



COMUNE DI SALE

Provincia di ALESSANDRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 7

OGGETTO: EMERGENZA COVID19 DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DI SOSTEGNO ALIMENTARE

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** del mese di **Aprile** alle ore **18:30**, nella Sala delle adunanze.
Prevvia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	ARZANI LAZZARINA	Sindaco	X	
2	CANOBBIO ENRICO	Vice Sindaco	X	
3	BALDANZA ALESSANDRO	Assessore	X	
4	CORTESE MARIA CRISTINA	Assessore	X	
5	RIVABELLA SIMONA	Assessore	X	

Presenti: 5	Assenti: 0
--------------------	-------------------

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale**, **MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco**, **ARZANI LAZZARINA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

La presente seduta di giunta del 3 Aprile 2020 ore 18,30 si è svolta mediante lo strumento della Videoconferenza in modalità sincrona ed utilizzando il sistema Go To Meeting, secondo le linee di indirizzo definite con Decreto Sindacale n. 2 del 26/03/2020.

Il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Matrone, dà atto della presenza dei seguenti componenti:

Sindaco Lazzarina Arzani, Vicesindaco Enrico Canobbio, Assessori Alessandro Baldanza, Simona Rivabella e M. Cristina Cortese, i quali hanno preso parte alla seduta di giunta del 3 Aprile 2020 ore 18,30 collegandosi dalla propria residenza/domicilio in modo simultaneo ed in tempo reale attraverso il sistema Go To Meeting;

Partecipa altresì alla seduta di Giunta del 03/04/2020 in videoconferenza il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione delle Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dr.ssa Paola Brera;

Segue la trattazione della presente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto n. 2 del 26 Marzo 2020 avente ad oggetto: *"Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute collegiali della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19 in attuazione del Decreto Legge 16 Marzo 2020, n. 17 C.D. "Cura Italia", laddove fra l'altro dispone che "le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune";*

Premesso che con Delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;

Visto il DPCM 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il DPCM 9 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 11 marzo 2020, recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020, recante "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 22 marzo 2020 con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio da COVID-19, sull'intero territorio nazionale è stata disposta la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 al medesimo DPCM;

Preso atto che l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del citato DPCM 22 marzo 2020 è stato modificato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 25 marzo 2020;

Considerato che in ragione delle disposizioni, nazionali e regionali sin qui emanate, che hanno comportato la sospensione di un considerevole numero di attività commerciali ed industriali, risulta

sensibilmente aumentata la platea di nuclei familiari in difficoltà;

Rilevato che:

- al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica, il Governo nazionale, con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, ha adottato una serie di misure di sostegno economico per le famiglie, i lavoratori e le imprese;

- da ultimo, con l'ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile, pubblicata sulla GURI n. 85 del 30.03.2020, sono stati disposti *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Preso atto che:

- con la menzionata Ordinanza, è stato previsto il pagamento, in favore dei Comuni, di un importo pari ad € 400.000.000,00 da contabilizzare nei bilanci degli enti a titolo di misure di solidarietà alimentare;

- il Comune di Sale in particolare, è risultato assegnatario di un contributo pari ad €. 25.132,40 acquisito al Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2020 con propria deliberazione di variazione assunta in data odierna;

- il suddetto contributo, ai sensi dell'art 2, comma 4, della medesima ordinanza, può essere impiegato per l'acquisizione:

a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

- a tal fine, ai sensi del successivo comma 6 dell'art 2, l'ufficio dei servizi sociali di ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

Atteso che il CISA consorzio per i servizi-socio assistenziali con propria nota acquisita al prot. n. 1796 in data 02/04/2020 ha comunicato la "road map" delle azioni e degli interventi da porre in campo per ovviare ai disagi e alle difficoltà di quota parte di popolazione che abbia necessità e titolo al sostegno diretto alla "solidarietà alimentare" per beni di prima necessità;

Ritenuto pertanto di fornire le seguenti direttive al Responsabile dei Servizi Sociali residuali dell'Ente in ordine alla gestione delle risorse assegnate al Comune:

- destinatari delle risorse sono i nuclei familiari in situazione di momentaneo "stato di bisogno", in conseguenza degli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 i cui componenti presentino i seguenti requisiti:

a) essere residenti nel Comune di Sale;

b) non avere liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non possedere titoli mobiliari di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;

c) non essere titolari di pensione o di altre rendite;

d) non essere al momento della presentazione della domanda beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e ammortizzatori sociali, quali il reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi, oppure se beneficiari, che il sostegno non abbia un importo mensile superiore ad €. 300,00;

- per l'individuazione dei beneficiari, si procede alla pubblicazione di apposito avviso, corredato da autocertificazione dei requisiti richiesti, garantendone la massima diffusione sul territorio

comunale,

- sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali Residuali del Comune in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie, prima dell'assegnazione del beneficio, verificare l'effettiva situazione di bisogno dichiarata, in sede di domanda, dall'interessato;
- l'erogazione delle risorse in favore dei nuclei familiari beneficiari così individuati avverrà mediante la consegna di apposito "buono spesa" attestante l'importo spendibile per acquisto di beni alimentari di prima necessità e prodotti per l'igiene personale e per la casa, assegnato in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, che avranno manifestato la propria disponibilità all'iniziativa e riportati in apposito elenco allegato alla scheda di assegnazione risorse;
- a tal fine, l'Ufficio Servizi Sociali Residuali, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Gestione delle Entrate Patrimoniali e Tributarie, procederà alla pubblicazione di apposito avviso volto ad acquisire le manifestazioni di interesse degli esercizi commerciali presenti sul territorio, ai quali sarà rimborsato l'importo della spesa, secondo modalità indicate in apposito convenzione stipulata con l'esercizio commerciale,
- la spesa autorizzata riguarda esclusivamente l'acquisto di alimenti e beni di prima necessità quali prodotti essenziali per l'igiene personale e per la pulizia dell'alloggio e prodotti per la prima infanzia.
- l'importo delle risorse assegnate a ciascun nucleo familiare dovrà essere graduato in rapporto al numero dei componenti, al fine di garantire l'equa distribuzione delle risorse tra i cittadini bisognosi in relazione alle prevedibili necessità, come segue:

- Nucleo familiare con 1 persona:	€. 50,00
- Nucleo familiare con 2 persone:	€. 75,00
- Nucleo familiare con 3 persone:	€. 100,00
- Nucleo familiare con 4 persone:	€. 125,00
- Nucleo familiare con 5 persone:	€. 150,00
- Nucleo familiare 6 persone e oltre:	€. 175,00

L'importo deve intendersi riferito al fabbisogno settimanale

Considerato, inoltre, che il contributo assegnato dallo Stato può essere utilizzato per le medesime finalità attraverso l'impiego degli Enti del Terzo Settore e ritenuto di assegnare la somma di €. 1.000,00 al Gruppo di Volontariato Vincenziano con sede in Sale, affinché provveda all'acquisto di beni di prima necessità da destinare a soggetti che, secondo le direttive dell'associazione presentino i requisiti per il ritiro dei pacchi spesa;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile dei Servizi Sociali Residuali ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni e in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espressi, ai sensi dell'art 49 TUEL, dal Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità finanziaria economica e patrimoniale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nominalmente dai presenti ai sensi di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono come integralmente riportate:

- 1. di prendere atto** del contributo di €. 25.132,40 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare, assegnato al Comune di Sale con ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del

2. di fornire al Responsabile dei Servizi sociali residuali del Comune seguenti direttive:

- destinatari delle risorse sono i nuclei familiari in situazione di momentaneo "stato di bisogno", in conseguenza degli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 i cui componenti presentino i seguenti requisiti:

a) essere residenti nel Comune di Sale;

b) non avere liquidità sufficiente nei conti correnti postali o bancari, propri e del proprio nucleo familiare per far fronte all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, non possedere titoli mobiliari di Stato, obbligazioni, buoni fruttiferi, investimenti finanziari o similari;

c) non essere titolari di pensione o di altre rendite;

d) non essere al momento della presentazione della domanda beneficiari di altre forme di sostegno al reddito e ammortizzatori sociali, quali il reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione Attiva o altri sostegni e contributi, oppure se beneficiari, che il sostegno non abbia un importo mensile superiore ad €. 300,00;

- per l'individuazione dei beneficiari, si procede alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A) alla presente deliberazione, corredato da domanda e autocertificazione dei requisiti richiesti, secondo il modello allegato B), garantendone la massima diffusione sul territorio comunale,
- sarà cura dell'Ufficio Servizi Sociali Residuali del Comune in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie, prima dell'assegnazione del beneficio, verificare l'effettiva situazione di bisogno dichiarata, in sede di domanda, dall'interessato;
- l'erogazione delle risorse in favore dei nuclei familiari beneficiari così individuati avverrà mediante la consegna di apposito "buono spesa" con l'indicazione dell'importo autorizzato in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare, spendibile per acquisto di beni alimentari di prima necessità e prodotti per l'igiene personale e per la casa presso gli esercizi commerciali presenti sul territorio comunale, che avranno manifestato la propria disponibilità all'iniziativa e riportati in apposito elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale del Comune;
- a tal fine, l'Ufficio Servizi Sociali Residuali, in collaborazione con l'Ufficio Programmazione e Gestione Entrate Patrimoniali e Tributarie, procederà alla pubblicazione di apposito avviso volto ad acquisire le manifestazioni di interesse degli esercizi commerciali presenti sul territorio, ai quali sarà rimborsato l'importo della spesa, secondo modalità indicate in apposita convenzione stipulata con l'esercizio commerciale,
- la spesa autorizzata riguarda esclusivamente l'acquisto di alimenti e beni di prima necessità quali prodotti essenziali per l'igiene personale e per la pulizia dell'alloggio e prodotti per la prima infanzia.
- l'importo delle risorse assegnate a ciascun nucleo familiare dovrà essere graduato in rapporto al numero dei componenti, al fine di garantire l'equa distribuzione delle risorse tra i cittadini bisognosi in relazione alle prevedibili necessità, come segue:

- Nucleo familiare con 1 persona:	€. 50,00
- Nucleo familiare con 2 persone:	€. 75,00
- Nucleo familiare con 3 persone:	€. 100,00
- Nucleo familiare con 4 persone:	€. 125,00
- Nucleo familiare con 5 persone:	€. 150,00
- Nucleo familiare con 6 persone e oltre:	€. 175,00

L'importo deve intendersi riferito al fabbisogno settimanale

3. di assegnare al Gruppo di Volontariato Vincenziane con sede in Sale il contributo di €. 1.000,00 a valere sulle risorse assegnate dallo Stato per l'acquisto di beni alimentari e di prima necessità

da distribuire ai soggetti in stato di bisogno, secondo le regole proprie dell'associazione;

- 4. di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai dell'art 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di garantire l'espletamento dei provvedimenti conseguenti con la massima urgenza.

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 7 del 03/04/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to OMBRETTA BUFFADOSSI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO - AMMINISTRATIVO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to ANNA PISONI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ARZANI LAZZARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA MATRONE